

Oggi, 16 maggio 2021, un nostro grande e carissimo amico ci ha lasciati :

Dalmazio Jozidzija

Ha lavorato in INA e poi in Consap e negli anni è stato dirigente del Fondo di Garanzia delle Vittime della strada; un gentiluomo sempre disponibile e generoso.

Per noi della Sezione Roma è stato però soprattutto l'uomo in prima linea per il recupero e la rinascita del Circolo fluviale aziendale Ina, poi diventato "Ondina – Energia in Circolo". E' stato grazie alle sue ricerche storiche e ai suoi documenti che i Vertici aziendali hanno analizzato lo stato del Circolo Canottieri e hanno deciso di investire per la rinascita del Circolo stesso ormai abbandonato da anni. Inoltre, il ritrovamento del Cippo fluviale dedicato a Tiberius Iulius Ferox "Curator alvei et riparum Tyberis" (*Responsabile dell'alveo e delle rive del Tevere*), lo studio storico e artistico e la spinta ad un suo adeguato restauro sono stati per lui motivo di vita in questi ultimi anni.

Periodicamente, ad ogni traguardo raggiunto, aggiornava i Vertici aziendali e noi della Sezione con i suoi volumetti autoprodotti, con notizie sull'andamento del restauro, ipotizzando la possibilità di inserire il Cippo fluviale restaurato nel patrimonio storico archeologico del Museo "Radici del Presente" all'interno del Palazzo Generali a Piazza Venezia. Aveva ipotizzato visite guidate soprattutto per le scolaresche, ma non solo, con un meraviglioso percorso storico-archeologico-ambientale che passava dal Museo di Generali alle banchine del Tevere, al Circolo Ondina e ad una navigazione lungo il Tevere.

La nostra riconoscenza per il suo grande lavoro è culminata, nel corso del 2018, con la consegna di una targa quale "*attestato di benemerenzza per il suo fattivo impegno dedicato alla riapertura del Circolo Ondina*".

Tra le sue passioni non va dimenticata l'"Agenda Romana" – edita dalla Libreria Forense – un graditissimo omaggio annuale che, specialmente negli ultimi anni, Dalmazio personalizzava con suoi documenti e sue riflessioni sempre dedicate al Circolo Ondina.

A lui il nostro ricordo affettuoso e riconoscente

RF